



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

EMATOLOGIA

DEGENZA, TERAPIE INNOVATIVE E BASSA CARICA MICROBICA (BCM)

Dott. Francesco Merli - *Direttore*
Stefania Grasselli - *Responsabile Infermieristico e Tecnico*

PRESENTAZIONE DEL REPARTO,
NORME COMPORTAMENTALI
ED ORARI DI VISITA



...AL PAZIENTE E AI SUOI FAMILIARI

Lo scopo di questo opuscolo è di fornire a Lei e ai Suoi familiari informazioni utili per affrontare con maggior consapevolezza il ricovero presso il nostro reparto.

La malattia e le terapie che eseguirà inducono un importante abbassamento delle difese immunitarie.

E' per questo motivo che nel nostro reparto l'organizzazione ed i comportamenti degli operatori sanitari, della persona degente e dei familiari, sono volti a mantenere una condizione di isolamento protettivo.

Esso richiede il rigoroso rispetto di regole precise il cui scopo è quello di tutelare i pazienti stessi dall'insorgenza di infezioni evitabili durante tutto il periodo del ricovero.

La lettura attenta di quanto viene di seguito riportato può favorire la comprensione della natura dei problemi che possono sorgere durante la degenza e le motivazioni delle misure protettive messe in atto.

Ci auguriamo che questa guida possa costituire un valido aiuto per Lei e i Suoi familiari, per affrontare con maggiore serenità il ricovero stesso.

L'equipe infermieristica e medica

1. PRESENTAZIONE DEL REPARTO

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Il reparto di **Ematologia BCM** è costituito da 6 stanze singole. Ogni stanza è dotata di servizio igienico indipendente; è corredata di letto, comodino, tavolo, sedia, poltrona, armadio per gli effetti personali del paziente, frigorifero, TV, cyclette, citofono e telecamera collegata ad un monitor a circuito chiuso situato nella stanza degli infermieri che permette il controllo visivo della camera e la comunicazione tra infermiere e paziente a distanza.

Il reparto **Terapie Innovative** è composto da due stanze a due posti e due stanze singole con le stesse dotazioni del reparto BCM.

Il reparto di **Ematologia Degenza** è composta da 5 stanze a due posti con le stesse dotazioni della sezione BCM.

L'EQUIPE CURANTE

I medici responsabili delle tre sezioni sono presenti **dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00**, effettuano la **visita medica** **tutte le mattine dalle ore 8.00 alle ore 10.00**

Al fine di garantire ai pazienti la massima continuità clinico-assistenziale, uno specialista ematologo è presente anche il sabato, la domenica e nei giorni festivi dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

L'equipe infermieristica dedicata alle tre sezioni comunicanti assicura una presenza costante di 6 infermieri dalle ore 7.00 alle ore 19.00 e 3 infermieri durante il periodo notturno. È presente nell'equipe un infermiere case manager.

Entro 48 ore dal ricovero, le verrà assegnato un' infermiere di riferimento che avrà cura di presentarsi e consegnarle specifica brochure informativa.

L'assistenza di base e le prestazioni di tipo alberghiero nelle ore diurne sono svolte da operatori tecnico-assistenziali.

Le pulizie sono svolte da un operatore di una ditta esterna.

L'ISOLAMENTO PROTETTIVO

Il reparto è concepito in modo da ridurre al minimo il rischio infettivo. La Bassa Carica Microbica ambientale viene mantenuta attraverso:

- ⇒ un sistema di condizionamento ad alta efficienza che filtra e purifica l'aria tramite filtri assoluti e mantiene costantemente una pressione positiva all'interno della stanza, controlla la temperatura ambientale e garantisce un elevato numero di ricambi/ora di aria (solo in BCM);
- ⇒ la chiusura costante di porte e finestre (*le finestre sono chiuse a chiave per evitare che un'apertura accidentale determini l'ingresso in stanza di aria non filtrata*);
- ⇒ appositi filtri antibatterici collocati nella doccia dei bagni e nei lavandini per la filtrazione dell'acqua;
- ⇒ procedure specifiche di pulizia e disinfezione;
- ⇒ procedure specifiche per l'ingresso nella stanza, dei materiali e delle persone;
- ⇒ rigorose norme di antisepsi osservate dagli operatori.

Di norma, le uscite dalla propria stanza, per il paziente ricoverato, sono limitate all'esecuzione di esami strumentali (*radiografie, ecografie, TAC, ecc.*) o procedure terapeutiche. Il personale infermieristico provvederà ad informare per tempo il paziente che dovrà indossare **sempre**: calzari, camice e cuffia per proteggere i propri indumenti nell'ambiente esterno, inoltre, in caso di neutropenia, dovrà indossare anche la mascherina. Al rientro in reparto, il paziente toglierà gli indumenti di protezione nel filtro principale e provvederà ad un accurato lavaggio delle mani prima di rientrare nella propria stanza.

2. IL RISCHIO INFETTIVO

Le terapie immunosoppressive, i trattamenti chemioterapici e gli effetti indotti dalle stesse malattie ematologiche espongono ad un alto rischio infettivo.

I microrganismi responsabili sono numerosi e risiedono sia nell'ambiente esterno che, prevalentemente, all'interno del nostro organismo.

I punti più esposti sono: la cute, le mucose (*bocca, genitali, zona perianale*) e l'intestino.

Ciò spiega l'insorgenza di infezioni a carico di questi distretti e la necessità di applicare misure igieniche costanti.

Il sintomo principale che preannuncia l'infezione è la **febbre** che sarà oggetto di un attento monitoraggio e cura mediante l'esecuzione degli esami colturali (*tamponi, emocolture, copro colture...*) e terapie specifiche (*antibiotici*).

Il rischio infettivo è estremamente elevato nei trattamenti chemioterapici ad alto dosaggio.

Questo spiega la necessità delle misure di prevenzione di seguito riportate e di un flusso limitato di persone all'interno della sezione.



3. L'IGIENE PERSONALE

IL LAVAGGIO DELLE MANI

Le mani sono il principale veicolo d'infezione e di conseguenza un accurato lavaggio riduce notevolmente la diffusione di germi nocivi. Il lavaggio deve essere protratto per almeno 1 minuto. Si procede sciacquando mani e polsi con acqua corrente, poi con sapone detergente (1-2 dosi dall'erogatore); si deve prestare la massima attenzione agli spazi interdigitali e sottoungueali (*dita ed unghie*).

Le mani devono poi essere **asciugate molto bene**, con le salviettine di carta monouso (*attenzione! L'umidità che rimane sulla cute favorisce nuova crescita di microrganismi*).

Il lavaggio delle mani deve essere effettuato frequentemente e, **sempre**, nei seguenti casi:

- ⇒ prima e dopo ogni pasto;
- ⇒ dopo l'utilizzo dei servizi igienici;
- ⇒ prima dell'assunzione della terapia orale;
- ⇒ dopo ogni uscita dal reparto;
- ⇒ dopo aver toccato oggetti potenzialmente sporchi (*giornali, riviste, oggetti di provenienza esterna ecc.*);
- ⇒ dopo aver toccato una propria ferita.

E' assolutamente controindicato toccarsi la bocca con le mani.

Una alternativa efficace per la decontaminazione delle mani è l'utilizzo di gel alcolici per le mani che vengono messi a disposizione dal personale.



LA DOCCIA GIORNALIERA

L'igiene completa giornaliera ha lo scopo di allontanare i germi presenti sulla pelle, quindi è una pratica ritenuta indispensabile per la prevenzione delle infezioni.

La doccia è importante anche in condizioni febbrili, pertanto, se il paziente si sentirà troppo stanco per recarsi in doccia da solo, sarà accompagnato ed aiutato da un operatore; se invece le condizioni cliniche non permettono al paziente di alzarsi dal letto, il personale infermieristico provvederà ad eseguire il bagno completo al letto.



La doccia deve essere eseguita **sempre**, ogni mattina possibilmente per tutto il periodo della degenza.

Ai pazienti autosufficienti è richiesta la massima puntualità per consentire lo svolgimento regolare delle terapie, della visita medica e l'esecuzione delle pulizie.

Anche per la doccia è opportuno seguire una procedura ben precisa:

- ⇒ indossare le ciabatte di plastica (*da utilizzare solo per la doccia*);
- ⇒ bagnarsi e insaponarsi con il detergente, con movimenti circolari dall'alto verso il basso e dalle zone più pulite a quelle più contaminate;
- ⇒ risciacquare abbondantemente e ripetere il lavaggio nelle pieghe cutanee (*zone ascellari, seno, ombelico, inguine, genitali, zone interdigitali dei piedi*);
- ⇒ asciugarsi con cura usando i teli da bagno forniti dal reparto, da sostituirsi dopo ogni singolo utilizzo; prestare attenzione alle pieghe cutanee;
- ⇒ utilizzare la crema idratante su tutto il corpo per idratare la pelle

e scegliere indumenti di fibre naturali in quanto a seguito delle terapie si possono verificare fenomeni di estrema secchezza cutanea e/o comparsa di eritema;

- ⇒ è consigliato **il lavaggio dei capelli** e/o del cuoio capelluto tutti i giorni;
- ⇒ gli uomini avranno cura di **radarsi** tutti i giorni utilizzando **esclusivamente il rasoio elettrico**.

L'IGIENE INTIMA

L'igiene delle parti intime deve essere scrupolosa e ripetuta più volte al giorno in particolare dopo ogni evacuazione. Il materiale necessario deve essere identificabile per evitare scambi di prodotti da paziente a paziente e mantenuto pulito e asciutto (*ricordare che i germi proliferano in ambiente umido*).

Procedere nel modo seguente:

- ⇒ bagnare le zone genitali, poi con una dose di detergente insaponare la superficie per almeno 1 minuto. Risciacquare con acqua corrente iniziando dalla parte anteriore a quella posteriore; infine asciugare delicatamente, tamponando con le salviette monouso. Evitare sfregamenti e l'uso eccessivo di sapone, per non danneggiare la mucosa;
- ⇒ è molto importante che il paziente autoispezioni regolarmente la cute e le mucose e riferisca tempestivamente all'infermiere e/o al medico l'eventuale comparsa di irritazioni, prurito, dolore, lesioni, affinché il problema possa essere adeguatamente trattato.

LA CURA DEL CAVO ORALE

Una buona igiene dentale e del cavo orale riveste una norme importanza per limitare l'insorgenza e la severità di complicanze quali la Mucosite del Cavo Orale e di riflesso l'insorgenza di infezioni sia della bocca che generali. La Mucosite Orale è una infiammazione delle mucose della bocca (ma può coinvolgere anche l'esofago e l'intestino), dovuta all'azione della chemioterapia e/o radioterapia, che colpisce dal 15% al 40% dei pazienti che eseguono chemioterapie standard e fino al 70-98% dei pazienti che eseguono Trapianto di Cellule Staminali autologo o allogenico. La complicanza può assumere diversi gradi di severità, che vanno dalla semplice sensazione di secchezza con fastidio limitato, alla compromissione di gran parte della mucosa con lesioni estremamente dolorose che possono comportare l'impossibilità di mangiare, di bere o anche di parlare.

L'abbassamento dei valori di Globuli Bianchi in seguito alle terapie, la presenza di grandi quantità di germi all'interno della bocca e la presenza di lesioni della possono dar luogo ad infezioni di altri organi e tessuti (in particolare polmonari o intestinali) o setticemie (infezioni del sangue). La mucosa lesionata e le gengive possono inoltre sanguinare in relazione alla riduzione di Piastrine, per cui verranno messe in atto una serie di azioni per limitare il sanguinamento attraverso l'uso di sciacqui, farmaci o trasfusioni di piastrine. Il dolore eventualmente presente verrà trattato secondo i protocolli internazionali di analgesia utilizzando sia prodotti topici (sciacqui e gargarismi) che terapia farmacologica.

L'alimentazione e l'idratazione rivestono un ruolo importante per contrastare la Mucosite, per cui le consigliamo di mantenere una alimentazione equilibrata facendo attenzione ai cibi troppo caldi, piccanti o croccanti che possono provocare scottature, irritazioni o lesioni. Inumidire spesso la mucosa bevendo acqua, se ha vomito può assumere piccole quantità di acqua o eseguire sciacqui molto spesso.

Il miglior modo per contrastare questa complicanza è mantenere una RIGOROSA IGIENE ORALE, eseguita in ogni momento del percorso di terapia, rispettando i protocolli di igiene suggeriti dal personale sanitario. L'utilizzo di eventuali prodotti di uso abitudinario per la cura della bocca, che esulano dai protocolli di reparto, dovrà essere concordato con il personale sanitario. Le protesi mobili dovrebbero essere mantenute in bocca il meno possibile durante i cicli di terapia e occorre adottare una serie di comportamenti specifici per la pulizia.

A tal proposito riceverà una specifica Brochure dove è descritto il protocollo di igiene nei minimi dettagli e dove vengono presentati gli opportuni consigli alimentari.

4. IL RICOVERO

COME PREPARARSI AL RICOVERO

Il giorno precedente al ricovero si consiglia al paziente di tagliarsi accuratamente le unghie di mani e piedi e rimuovere lo smalto.

Togliere anelli, collane ed altri gioielli in genere.

E' consentito portare l'orologio purché sia di materiale lavabile.

Qualora il trattamento cui il paziente verrà sottoposto provochi la caduta dei capelli, chiedere consiglio al Medico o al Responsabile Infermieristico e Tecnico o all'infermiere durante il colloquio preliminare, se sia opportuno tagliare i capelli e la barba prima del ricovero.

Al momento del ricovero presentarsi in reparto all'orario concordato e a digiuno (*è necessario portare eventuale documentazione concordata con il Medico e il documento di identità*).

Durante il ricovero la biancheria dovrà essere cambiata tutti i giorni e dovrà essere ritirata dai familiari e riportata pulita e asciugata.

La biancheria del paziente va lavata al domicilio con detersivo disinfettante e se possibile a temperatura elevata in lavatrice, separata da indumenti di altre persone.

In stanza è permesso l'uso del cellulare e del computer/tablet. Tuttavia si richiede la cortesia, di **spegnere il cellulare e il televisore** durante la visita medica, le prestazioni assistenziali, il riposo pomeridiano e notturno. In particolare nella stanza doppia è opportuno mantenere un comportamento rispettoso nei confronti del vicino di letto.

Si consiglia inoltre al paziente ricoverato di non tenere documenti o oggetti di valore durante il periodo di degenza. Il personale del reparto non risponde di eventuali furti o smarrimenti.



COSA PORTARE CON SÉ

Il paziente che si prepara al ricovero dovrà portare con sé:

- ⇒ un ricambio giornaliero di biancheria intima, calze, pigiama o camicia da notte o capi che risultino più comodi per il paziente, evitando indumenti con maniche troppo strette;
- ⇒ una vestaglia o felpa;
- ⇒ due paia di ciabatte lavabili pulite o nuove (*un paio per la camera e un paio in plastica per la doccia.*);
- ⇒ due spazzolini da denti nuovi, con setole di nylon morbide a punte arrotondate con astuccio e il dentifricio non troppo aggressivo;
- ⇒ rasoio elettrico;
- ⇒ assorbenti esterni incartati singolarmente;
- ⇒ fazzoletti di carta;
- ⇒ burro cacao;
- ⇒ sapone liquido.

MATERIALI PER L'IGIENE FORNITI DAL REPARTO

- ⇒ Teli da bagno grandi e teli piccoli da bidet;
- ⇒ salviette monouso di carta per le mani;
- ⇒ crema idratante per il corpo;
- ⇒ disinfettanti (*amuchina*) e colluttori;
- ⇒ contenitore per dentiera se non disponibile il proprio.

Il reparto dispone dell'asciugacapelli ma il paziente, se preferisce, può portarsi il proprio.

NON PORTARE: asciugamani, salviette, accappatoio, spugne, tovaglioli e fazzoletti di stoffa, rasoio non elettrico, sapone solido, cosmetici.

Se il paziente ha necessità di utilizzare cosmetici personali confrontarsi con il personale.

5. POSSIBILITA' DI PERSONALIZZAZIONE

Per agevolare il paziente nei momenti di **svago** e rendere meno pesante il soggiorno in ospedale il reparto mette a disposizione:

- ⇒ TV;
- ⇒ cyclette,
- ⇒ rete wi-fi gratuita "Emilia Romagna Wi-Fi wifiprivacy.it" per connettere ad internet i propri dispositivi.

Lo spazio all'interno della camera è limitato ma chi lo desidera può farsi portare da casa oggetti personali per rendere più gradevole la degenza:

- ⇒ telefono cellulare, libri, giornali e riviste (*possibilmente nuovi*);
- ⇒ stereo e radio (*di piccole dimensioni e con l'auricolare*);
- ⇒ uncinetto, lavoro a maglia, ricamo (*con ago stonato*);
- ⇒ materiale nuovo per scrivere o disegnare;
- ⇒ computer portatile, tablet;
- ⇒ fotografie in portafoto di plastica o da tavolo;
- ⇒ pupazzi o altri oggetti affettivi di piccole dimensioni sigillati in busta trasparente;
- ⇒ altri hobby a giudizio.

Tutti gli oggetti devono essere portati puliti e chiusi in buste di plastica nuove.

Poichè lo spazio nella stanza è esiguo ed ogni oggetto è un ricettacolo di polvere, per agevolare lo svolgimento della pulizia ambientale e renderla maggiormente efficace, si chiede di tenere a disposizione un numero limitato di tali oggetti.

ALTRI SERVIZI OFFERTI DALLA STRUTTURA

- ⇒ Assistenza religiosa (*su richiesta*).
- ⇒ Colloqui con la **Psicologa** del reparto (*su richiesta*).

6. ORARI E MODALITÀ DI VISITA DEI PARENTI

Per i pazienti immunodepressi il rischio di contrarre infezioni è proporzionale al numero di agenti infettivi con cui vengono in contatto. Le persone sono considerate tra i veicoli più importanti di questi agenti infettivi; per questo motivo, pur riconoscendo l'importanza che riveste per il paziente la possibilità di avere vicino il familiare o l'amico, le visite nel nostro reparto sono soggette a precise restrizioni. Si raccomanda di attenersi scrupolosamente a queste regole, in particolare per quanto riguarda gli orari e il numero dei visitatori. Ad ogni visita è ammesso l'ingresso di una sola persona per paziente.

Ogni paziente dovrà indicare **le tre persone per lui più significative che saranno le sole ad alternarsi nelle visite durante tutta la degenza.** Deroghe ad altri visitatori (medico curante ecc.) sono eccezionali e sono da concordare con il medico di reparto e il Responsabile Infermieristico.

ORARI DI VISITA PARENTI

Stanze singole

tutti i giorni dalle ore 15.00 alle ore 20.00

Stanze doppie

tutti i giorni dalle ore 15.00 alle ore 20.00



NORME PER IL VISITATORE

Importante! Qualora il visitatore presenti sintomi di malattia da raffreddamento (*febbre, tosse, mal di gola ecc.*), malattie infettive, cistite o diarrea **deve sospendere** le visite.

Per entrare nelle stanze è necessario:

- ⇒ nella zona filtro, riporre gli oggetti personali nell'armadio;
- ⇒ indossare la cuffia, la maschera, il camice ed i calzari, posti nella scaffalatura;
- ⇒ prima di procedere al lavaggio delle mani **togliere anelli, orologi e monili.** Scoprire i polsi fino al gomito. Utilizzare la spugnetta monouso; bagnarsi mani e polsi con acqua corrente; **applicare il sapone antiseptico strofinando accuratamente, con particolare attenzione agli spazi interdigitali e sottoungueali, sciacquare e asciugare accuratamente** con salviette monouso eliminando tutta l'umidità residua la cui presenza favorirebbe nuova crescita di microrganismi;

- ⇒ una alternativa efficace per la decontaminazione delle mani è l'utilizzo di gel alcolici per le mani che vengono messi a disposizione dal personale;
- ⇒ dopo la vestizione, prima di entrare nella stanza del paziente, il visitatore dovrà recarsi nella guardiola degli infermieri per far visionare al personale infermieristico gli oggetti (*alimenti, libri, ecc.*) destinati al paziente per gli opportuni controlli;
- ⇒ all'interno del reparto il visitatore non deve mai togliersi gli indumenti di protezione e **non può assolutamente usare i servizi igienici del paziente o alimentarsi in stanza**, in caso di necessità il visitatore deve uscire dal reparto lasciando gli indumenti protettivi all'ingresso e al suo rientro deve ripetere tutta la procedura d'ingresso;
- ⇒ all'interno della stanza sono disponibili guanti monouso che possono essere usati per manipolare padelle, pappagalli e catini. Se il visitatore entra in contatto con questi oggetti, potenzialmente sporchi, si dovrà lavare le mani nel lavandino nel bagno della stanza;
- ⇒ al termine della visita, il visitatore dovrà togliere gli indumenti di protezione nella zona filtro all'uscita del reparto e riporli negli appositi contenitori posti accanto al lavandino.

7. COMUNICAZIONE FAMILIARI/EQUIPE CURANTE

L'équipe curante è a disposizione dei familiari per:

- ⇒ colloqui riguardanti le condizioni cliniche dei pazienti;
- ⇒ per informazioni di tipo assistenziale;
- ⇒ per informazioni di tipo organizzativo.

Il medico di reparto è disponibile per colloquio, previo appuntamento, dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 12:30-13:30. Rivolgersi alla segreteria (tel. 0522-295036) per appuntamenti.

Il personale infermieristico è sempre disponibile, compatibilmente con l'attività assistenziale, a dare tutte le informazioni di propria competenza.

IMPORTANTE! Tutte le informazioni a carattere clinico, possono essere date solo alle persone precedentemente indicate dal paziente, e nel caso di minori degenti, indicate dai genitori.

Pertanto non possono essere date informazioni, di carattere clinico, telefonicamente. In casi particolari, tale possibilità dovrà essere preventivamente concordata. Si prega comunque di chiamare in reparto dopo le ore 11 per non ostacolare il lavoro assistenziale.

EMATOLOGIA

Arcispedale S. Maria Nuova
Viale Risorgimento 80 - 42123 Reggio Emilia
2° piano, CORE (Centro Oncologico ed Ematologico)

Gruppo Salita 8



RECAPITI

Responsabile Infermieristico e Tecnico	Tel. 0522-296661
Case Manager	Tel. 0522-295036
Bassa Carica Microbica	Tel. 0522-295936
Terapie Innovative	Tel. 0522-296901
Degenza	Tel. 0522-296673
Segreteria Degenza/BCM/Terapie Innovative	Tel. 0522-295036 Fax 0522-296694
Segreteria Day Service	Tel. 0522-296623 Fax 0522-295935

*Ben consapevoli che le note indicate sono passibili di adeguamenti,
tutto il personale dell' Unità Operativa si rende disponibile a fornire
ulteriori chiarimenti e istruzioni comportamentali.*

*A cura dell' Equipe Medico/Infermieristica
Ematologia Degenza/Bassa Carica Microbica/Terapie Innovative*

Reggio Emilia, maggio 2024